



ORDINANZA N° 31/2024/ADSP-MTMI

OGGETTO:	Porto di Vibo Valentia Marina (VV). Esecuzione lavori di demolizione di un fabbricato adiacente la sede amministrativa decentrata di Vibo Valentia e realizzazione di un'area adibita a parcheggio - CIG: B23C84C293 CUP:F46J23000060005.
-----------------	---

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28/1/1994, n. 84, recante il riordino della legislazione in materia portuale, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTI** in particolare l'articolo 6, comma 4, lett. a) in combinato disposto, con il l'art. 59, punto 10), del Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione, parte marittima, emanato con D.P.R. 15/02/1952 n. 328, in base ai quali competono all'Autorità di Sistema Portuale, i poteri di ordinanza, con particolare riguardo alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 169 che ha novellato la legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, istituendo tra l'altro l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio e dello Stretto;
- VISTO** l'articolo 22-bis del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di sistema portuale, per come previsto dal precedente D.lgs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;
- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale l'A.I. (CP) Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio n. 134/2024 del 06/06/2024 di nomina del Segretario Generale f.f. Dott. Pasquale Faraone;
- VISTO** l'art. 14, comma primo, della L. 84/94, in forza del quale restano di competenza dell'Autorità Marittima tutte le funzioni di polizia e di sicurezza previste dal Codice della Navigazione;
- VISTO** l'art. 27, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i., il quale stabilisce che i piani regolatori portuali vigenti alla data di entrata in vigore della suddetta Legge conservano efficacia fino al loro aggiornamento, da effettuarsi secondo le disposizioni di cui all'art. 5;

- VISTA** la delibera n. 46 del 31.10.2023 con la quale il Comitato di Gestione ha approvato il Bilancio di previsione dell'anno 2024;
- VISTA** la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U. 0039201 del 28.12.2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione E.F. 2024;
- PRESO ATTO** che con Decreto n. 253/2023/ADSP-MTMI del 29/12/2023 è stata impegnata la somma di euro 207.000,00 sul capitolo U1 201011/11 dell'esercizio finanziario 2024 residui passivi 2023 inerente i Lavori di "demolizione di un fabbricato adiacente la sede amministrativa decentrata di Vibo Valentia e realizzazione di un'area adibita a parcheggio". CUP:F46J23000060005;
- CONSIDERATO** che con Decreto n. 96/2024/ADSP-MTMI del 16/05/2024 è stata approvata quale procedura di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi, quella dell'affidamento ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett.a) del D.LGS 36/2023, previo preliminare confronto di preventivo da aggiudicarsi al prezzo più basso, da inoltrare a n.5 ditte, selezionate dal RUP tra quelle in possesso dei requisiti di idoneità professionale e capacità tecnico economica per l'esecuzione dei lavori di che trattasi, tra quelle iscritte in White List tenuta presso le Prefetture di Vibo Valentia, di Reggio Calabria e di Catanzaro, nei territori contigui all'area dell'intervento;
- CONSIDERATO** che con il medesimo decreto n. 96/2024/ADSP-MTMI è stato indicato che la procedura di affidamento dell'intervento di che trattasi ai sensi dell'art. 25 si sarebbe svolta integralmente sulla piattaforma telematica di e-procurement dell'Ente "Tuttogare";
- DATO ATTO** che in data 04/06/2024 è stata avviata sul portale di e-procurement "Tuttogare" la procedura di affidamento diretto, previa consultazione di operatori economici ai sensi dell'art.50 c1. lett. a (senza pubblicazione del Bando);
- CONSIDERATO** che l'impresa ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. con sede in via Argine Destro Annunziata n.9 P.Iva: 03219010802 è risultata vincitrice ottenendo un punteggio pari a 100 offrendo un ribasso pari a 16,50% rispetto all'importo a base d'asta di € 146.784,08 e generando un nuovo importo contrattuale dei lavori pari ad € 125.514,24 di cui € 122.564,70 per lavori ed € 2.949,24 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- VISTO** il decreto n. 192/2024/ADSP-MTMI in data 11/9/2024 di aggiudicazione dei lavori di demolizione di cui trattasi avente i seguenti estremi di gara: CIG: B23C84C293 CUP:F46J23000060005;
- VISTA** la relazione tecnica dell'intervento di cui trattasi redatta dal RUP ;
- CONSIDERATO** che i suddetti lavori di demolizione sono da considerarsi necessari per la messa in sicurezza del tratto interessato, oltre che utili alla predisposizione di stalli ove parcheggiare ed alla maggiore viabilità cittadina-portuale;
- CONSIDERATO** che la realizzazione dell'intervento in parola comporterà la temporanea occupazione di spazio demaniale marittimo;
- CONSIDERATO** che la validità temporale della presente Ordinanza è correlata esclusivamente ai lavori ivi indicati;
- CONSIDERATO** pertanto necessario, provvedere all'adozione di ogni misura amministrativa in relazione alle aree demaniali marittime, rientranti nella circoscrizione

territoriale di questa Autorità di Sistema Portuale, anche mediante apposito provvedimento ordinatorio interdittivo a tutela della pubblica e privata incolumità, per l'installazione e la messa in sicurezza di tutte le strutture e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei lavori in questione;

- VISTO** il Decreto n. 12/2014 in data 24/03/2014 del Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Vibo Valentia Marina, con il quale ha decretato le Prescrizioni Tecniche condivise con l'Amministrazione Comunale di Vibo Valentia, costituenti parte integrante del Decreto n. 67/2021 di destinazione d'uso delle Banchine del porto di Vibo Valentia Marina;
- VISTA** l'Ordinanza n. 66/2022 del Capo del Compartimento Marittimo e Comandante del Porto di Vibo Valentia Marina, recante "*Regolamento di sicurezza portuale*", aggiornato con ordinanza n. 38/2023, in data 19/6/2023;
- VISTA** l'Ordinanza n. 36/2022 dell'Autorità di Sistema Portuale recante "*la Disciplina degli accessi nell'ambito del porto di Vibo Valentia marina*";
- VISTA** l'Ordinanza n. 42/2023 dell'Autorità di Sistema Portuale recante la "*Destinazione funzionale delle banchine del porto di Vibo Valentia marina*";
- VISTE** le Circolari n° 90 - prot. DEM2A 2914 del 22/07/99 e n° 99 – prot. DEM2A 1090 del 15/05/2000 emesse dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione;
- VISTA** la Circolare n° M_TR/PORTI/855 prot. emerg Class. A.2.50 del 23/09/2009 emessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Porti;
- IN VIRTU'** dei poteri conferitigli dalla legge 84/94 e s.m.i., nonché dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 257 del 18/06/2021;
- VISTO** l'art. 6, comma 4, lett. a) della L. 84/94 e s.m.i. che attribuisce alle AdSP poteri di ordinanza nelle materie ivi indicate;
- VISTO** altresì l'art. 8, comma 3, lett. m) della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i.;
- VISTI** gli atti d'ufficio;

RENDE NOTO

Dal giorno di pubblicazione della presente ordinanza, l'impresa ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. con sede via Argine Destro Annunziata n.9 P.Iva: 03219010802, previa consegna del cantiere da parte di questa AdSP, effettuerà i lavori di demolizione di un fabbricato adiacente la sede amministrativa decentrata di Vibo Valentia, con conseguente realizzazione di un'area adibita a parcheggio - CIG: B23C84C293, CUP:F46J23000060005, rispettando le seguenti modalità:

Attività	Luogo svolgimento	Data	Ora
Lavori di demolizione	Chiusura del traffico veicolare parallela Via Pistoia (tra fabbricato in	Per tutta la durata dei lavori	H 24

	demolizione e cantiere navale "Marincontro")		
Lavori di demolizione	Occupazione Area Via Pistoia (5 metri dal fabbricato in demolizione-traffico in un solo senso di marcia)	Per tutta la durata dei lavori	H 24
Lavori di demolizione	Interdizione aree contigue intervento per sosta e fermata	Per tutta la durata dei lavori	H 24
Lavori di demolizione	Passaggio pedonale per accesso spiaggia pubblica	Per tutta la durata dei lavori	H 24

ORDINA

ART.1 ZONE DI INTERDIZIONE

E' vietato l'accesso, il transito e la sosta di persone e di qualsiasi tipo di veicolo sulle zone del demanio marittimo (Via Pistoia e Zona adiacente alla stessa, come in planimetria specificata) ad eccezione del personale appositamente autorizzato.

1. Nelle date e nelle fasce orarie sopra indicate al "Rende noto", non è consentito l'accesso con autoveicoli sulla Via Pistoia e Zona adiacente alla stessa, come in planimetria specificata);
2. Chiunque abbia titolo per accedere in porto, non potrà avvicinarsi con autoveicoli all'area interdetta destinata allo svolgimento dei lavori e dovrà astenersi dallo svolgere attività e/o dall'emettere suoni che possano turbare l'ordinato e decorso svolgimento delle stesse;
3. I divieti di cui al presente articolo non si applicano alle Forze dell'Ordine, alle Forze Armate, ai Vigili del Fuoco ed al personale sanitario, che debbano accedervi per ragioni di servizio.

ART.2 LAVORI

La ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. dovrà procedere a predisporre:

- Intervento preliminare di strip out e di bonifica di materiali contenenti amianto (MCA) ed eventuali fibre artificiali vetrose (FAV) conseguente ad audit generalizzato;
- Demolizione completa del fabbricato comprensiva di oneri di trasporto e smaltimento a discarica del materiale di risulta;
- Realizzazione di basamento in conglomerato cementizio, asfaltatura e realizzazione di un'area parcheggi con annesso impianto di pubblica illuminazione.

Nello specifico, l'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, predisporre:

1. Accantieramento

- verifica preventiva dell'area con accertamento dell'assenza di personale estraneo al cantiere;
 - delimitazione perimetrale attraverso recinzione metallica;
 - posizionamento di cartellonistica di cantiere;
 - predisposizione di un'area logistica destinata ad accogliere servizi logistici ed igienico assistenziali (es. ufficio, spogliatoio e magazzino);
 - predisposizione di un wc chimico.
- 2. Realizzazione impianto elettrico di cantiere;**
 - 3. Demolizione tradizionale con escavatori accessoriati per interventi speciali;**

4. Demolizione di materiale già a terra mediante cesoia o fiamma a caldo;

- Intervento a freddo, con escavatori cingolati muniti di pinze e frantumatori, previa verifica dell'avvio dei lavori che non vi sia presenza di materiali, residui e/o inquinanti;
- Intervento a caldo, eseguito da personale che impiega cannello ossipropanico, previa verifica dell'avvio dei lavori che non ci sia presenza di materiali, residui e/o inquinanti e che non ci sia presenza di gas o altro che potrebbe innescare incendi o scoppi;
- Intervento combinato, tale metodologia prevede l'impiego di entrambe le soluzioni sopra descritte.

5. Pavimentazione piazzale e realizzazione impianto di illuminazione e marciapiedi.

- Realizzazione di uno strato di misto cementato dello spessore di 20 cm;
- Bitumatura di ancoraggio con 0,75 kg/mq di emulsione bituminosa su tutta l'area;
- Realizzazione di manto di Binder per uno spessore di 6 cm su tutta l'area demolita;
- Realizzazione di un tappeto di usura dello spessore di 3 cm su tutta l'area compresa quella

circostante all'area dell'edificio demolito.

La superficie complessiva dell'area interessata dalla demolizione è di circa 492,00 mq ed il fabbricato da demolire si trova nel NCT del Comune di Vibo Valentia (VV) al foglio 01, part. 14 e 181.

ART. 3 PRESCRIZIONI

La Ditta ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a. Sull'area demaniale in argomento dovranno essere effettuati solo i lavori indicati nella relazione tecnica in premessa citata;
- b. Affidare i lavori da effettuare ad operatori economici appositamente autorizzati dall'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione;
- c. Svolgere le attività solo nelle ore diurne;
- d. Assumere tutte le responsabilità connesse al Datore di lavoro per come definito dall'art. 2 comma 1, lett. b) del citato D. L.vo n° 81/2008 e s.m.i., con particolare riguardo al Capo III^A Sezione I^A della citata legge delegata;
- e. Predisporre idonee barriere interdittive che impediscano l'accesso e la sosta di persone o mezzi sulle aree demaniali marittime interessate; tali transennamenti dovranno essere posti in maniera tale da garantire comunque il raggiungimento delle confinanti aree demaniali marittime portuali ai fini dell'ordinario svolgimento delle attività;
- f. Rispettare le norme in materia urbanistica, di edilizia in zona sismica di cui alla Legge n. 64/74, del D. M. 16/1/96, tutela ambientale antinquinamento e, nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti;
- g. Rispettate le disposizioni e i relativi adempimenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.L. n. 81/2008 e s.m.i.;
- h. Porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- i. Durante il corso dei lavori, l'impresa esecutrice non dovrà intralciare il transito ed apporrà, in siti idonei, sull'area demaniale in argomento, appositi segnali di prescrizione diurni e notturni onde evitare infortuni e danni a persone e cose che resteranno ad esclusivo carico e colpa della ditta concessionaria;
- j. la ditta esecutrice dei lavori dovrà operare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'effettuazione dei lavori da eseguire possa derivare pregiudizio al normale uso dell'arenile ed alle eventuali concessioni d. m. limitrofe;
- k. a lavori ultimati, la ditta concessionaria dovrà trasmettere all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ed alla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina apposito *report* fotografico dello stato dei luoghi;
- l. prima dell'avvio dei lavori, dovrà darne comunicazione all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ed alla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina e durante l'esecuzione degli stessi oltre che nel corso della durata della concessione dovrà porre in essere ogni utile accorgimento e misura a tutela della pubblica incolumità;
- m. i lavori di manutenzione straordinaria dovranno essere eseguiti sotto il diretto controllo di un Direttore dei Lavori/Cantiere, nominato dal concessionario e il cui nominativo dovrà essere

comunicato all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ed alla Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina.

ART. 4 SEGNALETICA MONITORIA

L'Impresa appaltatrice è tenuta a predisporre idonee barriere interdittive che impediscano l'accesso e la sosta di persone o mezzi sulle aree demaniali marittime interessate, e segnalino il potenziale pericolo connesso con l'attuale stato delle aree; tali transennamenti dovranno essere posti in maniera tale da permettere e garantire comunque il raggiungimento delle confinanti aree demaniali del porto di Vibo Valentia Marina.

ART.5 INSTALLAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CANTIERE TEMPORANEO

L'impresa esecutrice ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. dovrà realizzare:

- a) Delimitazione dell'area di cantiere con transenne a terra per garantire la sicurezza degli addetti alla realizzazione dei lavori ed alla pubblica incolumità; la stessa sarà utilizzata anche come area di sosta dei mezzi impiegati e di deposito delle attrezzature utilizzate;
- c) Posizionamento di specifica e idonea segnaletica diurna e notturna, di divieto, di pericolo, di obbligo e di informazioni nell'ambito dell'area di cantiere;
- g) Attuare ogni possibile misura di prevenzione volta ad impedire la fuoriuscita e spandimento di liquidi in mare;
- h) Qualsiasi tipo di rifiuto che emergerà durante i lavori in parola, dovrà essere opportunamente classificato attraverso il sistema di codifica (CER) e corredato di specifiche misure per la gestione dei rifiuti pericolosi, sanitari e biodegradabili;

ART. 6 OBBLIGHI DELL'IMPRESA ESECUTRICE (ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.)

L'impresa esecutrice è obbligata, nella predisposizione delle barriere interdittive e della segnaletica monitoria, allo scrupoloso rispetto della pertinente legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro avuto particolare riguardo al D.Lvo 81/2008 come successivamente modificato ed integrato.

L'impresa esecutrice è del pari obbligata allo scrupoloso rispetto della legislazione in materia antinfortunistica ed igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro anche per quel che riguarda lo svolgimento delle relative attività; durante le operazioni di recupero, demolizione e smaltimento dei relitti, dovranno essere garantite dalla ditta esecutrice dei lavori, tutte le condizioni di sicurezza individuale ed ambientale, secondo la normativa vigente previste per questa tipologia di interventi, attenendosi alle procedure ed alle indicazioni importate nel Piano operativo di Sicurezza allegato di cui al g. lgs. 81/2008.

La Ditta esecutrice dovrà altresì predisporre e concertare preventivamente, per gli aspetti prettamente ambientali, il piano di smaltimento con l'A.S.P. di competenza.

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEVE:

1. designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
2. nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;
3. fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente, ove presente;
4. prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
5. richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione.

La Ditta ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L., dovrà essere in possesso di mezzi ed attrezzature regolarmente sottoposte a verifiche periodiche, le cui modalità e le procedure tecniche delle verifiche, seguono il regime giuridico corrispondente a quello in base al quale l'attrezzatura ed i mezzi sono stati costruiti e messi in servizio; inoltre, il personale dipendente, dovrà essere dotato di capacità ed attitudini tecnico-professionali adeguate a svolgere l'attività per la quale si intende svolgere in ambito portuale sotto la giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Dovrà essere effettuata la valutazione dei rischi come previsto dal Decreto Legislativo 81/08 (noto come Testo Unico sulla Sicurezza del lavoro) e successive integrazioni e tenuto conto di quanto previsto ed applicabile il Decreto Legislativo 272/99.

Il Datore di lavoro delle imprese esecutrici provvede inoltre a:

- a. prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette il proprio piano operativo di sicurezza all'impresa affidataria, la quale, previa verifica della congruenza rispetto al proprio, lo trasmette al coordinatore per l'esecuzione (i lavori hanno inizio dopo l'esito positivo delle suddette verifiche che sono effettuate tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni dall'avvenuta ricezione). (Art. 101, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008);
- b. redigere il Piano operativo di sicurezza; (Art. 96, comma 1, lettera g), D.Lgs. n. 81/2008);
- c. nel caso di lavori pubblici, in assenza di piano di sicurezza e coordinamento, redigere anche il piano sostitutivo di sicurezza; (Art. 131, DLgs. 163/2006);
- d. mettere a disposizione dei Rappresentanti per la sicurezza copia dei piani di sicurezza 10 giorni prima dell'inizio dei lavori; (Art. 100, comma 4, D.Lgs. n. 81/2008);
- e. prima dell'accettazione del Piano di sicurezza e coordinamento consultare il rappresentante per la sicurezza; (Art. 102, comma 1, primo periodo, D.Lgs. n. 81/2008);
- f. prima di apportare delle modifiche significative al Piano di sicurezza e coordinamento consultare il rappresentante per la sicurezza; (Art. 102, comma 1, primo periodo, D.Lgs. n. 81/2008);
- g. designare gli addetti alla gestione dell'emergenza; (Art. 18, comma 1, lett. b) e art. 104, comma 4 del D.Lgs. n. 81/2008);
- h. inserire nel cartello di cantiere i nominativi dei coordinatori per la sicurezza; (Art. 90, comma 7, D.Lgs. n. 81/2008);
- i. affiggere copia della notifica in cantiere; (Art. 99, comma 2, D.Lgs. n. 81/2008);
- j. partecipare direttamente o tramite delegato alle riunioni convocate dal coordinatore;
- k. prendere atto dei rilievi del coordinatore per l'esecuzione;
- l. osservare le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008; (Art. 95, D.Lgs. n. 81/2008);
- m. attuare quanto previsto nei piani di sicurezza; (Art. 100, comma 3, D.Lgs. n. 81/2008);
- n. adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII del D.Lgs. 81/2008; (Art. 96, comma 1, lettera a), D.Lgs. n. 81/2008);
- o. curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi; (Art. 96, comma 1, lettera e), D.Lgs. n. 81/2008);
- p. curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvenga correttamente; (Art. 96, comma 1, lettera f), D.Lgs. n. 81/2008);
- q. sottoporre il cantiere a visita semestrale del Medico competente e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione; (art. 41 e art. 104, comma 2, D.Lgs. 81/2008);
- r. tenere la riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi; (Art. 35 e art. 104, comma 1, D.Lgs. n. 81/2008)

ART. 7

DIRETTORE DEI LAVORI/CANTIERE

Il direttore dei lavori/cantiere provvede a:

1. dirigere e controllare sotto l'aspetto tecnico, contabile ed amministrativo, per conto della committenza, la corretta esecuzione dei lavori, nel rispetto del contratto d'appalto e dei suoi allegati;
2. curare che i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;

3. verificare periodicamente, nel caso di lavori pubblici, il possesso e la regolarità da parte dell'appaltatore della documentazione prevista dalle leggi in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
4. dialogare con il coordinatore per l'esecuzione, in particolare riferisce tempestivamente nuove circostanze tecniche (per esempio, le varianti al progetto) che possono influire sulla sicurezza;
5. non interferire nell'operato del coordinatore per l'esecuzione;
6. sospendere i lavori su ordine del committente o del responsabile dei lavori e dietro segnalazione del coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
7. consentire la sospensione delle singole lavorazioni da parte del coordinatore per l'esecuzione, nel caso in cui quest'ultimo riscontri direttamente un pericolo grave ed immediato per i lavoratori e fino a quando il coordinatore medesimo non verifichi l'avvenuto adeguamenti da parte delle imprese interessate.

ART. 8 MANLEVA

La ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. risponderà di ogni rischio e danno, diretto ed indiretto, a persone e/o a cose derivante o comunque conseguente alla messa a disposizione delle aree demaniali marittime portuali, ed all'esercizio dell'attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza, con l'impegno ad ottenere e porre in essere, anche sotto il profilo autorizzativo, concessorio e di permessi, tutto quanto necessario ad operare nel rispetto della normativa vigente e con particolare ma non esclusivo riferimento alle disposizioni statali normative ed amministrative in tema di sicurezza ed igiene del lavoro, antincendio, security, ecc., in ordine alla corretta gestione delle aree demaniali marittime messe a disposizione ed all'esercizio delle attività per la quale viene rilasciata l'autorizzazione di cui alla presente ordinanza. L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio si intende completamente manlevata da ogni molestia ed azione che potesse essere promossa da terzi in dipendenza della presente autorizzazione, restando la ABSING COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. direttamente responsabile di ogni danno, diretto o indiretto, che dovesse verificarsi per effetto della presente sul demanio marittimo e verso terzi.

ART. 9 NORME FINALI

Trovano applicazione le ordinanze richiamate in premessa, nonché eventuali altre disposizioni emanate da Autorità competenti per quanto non in contrasto con le norme contenute nella presente Ordinanza;

ART. 10 SANZIONI

I contravventori della presente Ordinanza saranno ritenuti responsabili per i danni che dovessero arrecare a cose, a loro stessi e/o a terzi in conseguenza dell'illecito comportamento, e saranno puniti, salvo che il fatto non costituisca reato, con la sanzione prevista dall'art. 1174 del Codice della Navigazione, come depenalizzato dal D. Lgs. 507/99.

ART. 11 PUBBLICAZIONE ED ESECUZIONE

Gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria, nonché gli appartenenti ad Organi aventi titolo in forza di disposizioni legislative o regolamentari, sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza, che sarà pubblicata sul sito *internet* istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, sarà affissa all'albo d'ufficio della Capitaneria di Porto di Vibo Valentia Marina e all'Albo Pretorio del Comune di Vibo Valentia.

ART. 12 ENTRATA IN VIGORE

La presente Ordinanza entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio.

Gioia Tauro, 13/09/2024

IL DIRIGENTE
DELL'AREA DEMANIO - PATRIMONIO - LAVORO
PORTUALE
Dott. Pasquale FARAONE

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI